



Si terrà a Firenze, mercoledì 29 marzo p.v. dalle ore 9 presso l'ex Caserma Redi (via Venezia, 5), il workshop internazionale "Towards a European Research Infrastructure for Heritage Science". L'evento, organizzato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e con il patrocinio del Comune di Firenze e della Regione Toscana, ha l'obiettivo di esaminare le prospettive di E-RIHS, l'unica infrastruttura di ricerca europea nel settore dell'innovazione sociale e culturale (SCI) ammessa nella nuova Roadmap 2016 dell'ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructure). Questo riconoscimento è l'esito di oltre 15 anni di impegno e consolidata collaborazione istituzionale e di attività scientifica di numerosi istituti e università italiani ed europei.

Firenze si è candidata a ospitare il central hub di E-RIHS, che aggregnerà istituzioni e eccellenze della scienza e del patrimonio culturale in Italia e in Europa. Fra gli obiettivi di E-RIHS c'è anche quello di portare a piena maturazione un settore di ricerca innovativo, capace di dare risposte inedite a problematiche ancora aperte, e di formare e far crescere una nuova comunità di studiosi, ricercatori, operatori e imprese, creando nuove opportunità di lavoro in un settore con enormi margini di espansione.

E-RIHS - prospettive a Firenze

Scritto da luca grillandini

Giovedì 23 Marzo 2017 10:22 -

Nel corso della giornata verrà sottolineato il ruolo chiave e l'ambizione di E-RIHS di aggregare, in un'ottica transdisciplinare, le scienze dure e umanistiche per affrontare meglio i temi e le problematiche legati alla "scienza del patrimonio culturale, naturale e archeologico": dallo studio al restauro, dalla conservazione alla valorizzazione, dal monitoraggio alla gestione, dalle esigenze di tutela a quelle del mercato del turismo.

L'incontro si svolge in un complesso militare ed è obbligatorio accreditarsi entro lunedì 27 marzo alle ore 15 riempiendo il modulo allegato. Altrimenti non è consentito entrare. Si ricorda inoltre che, per l'accesso, è obbligatorio esibire un documento di riconoscimento.

Il programma dei lavori sarà pubblicato nei prossimi giorni sui siti www.e-rihs.eu, www.iperionch.eu e www.cnr.it